



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



LEADER



Gruppo di Azione Locale Valle della Cupa S.r.l.



Gruppo di Azione Locale Valle della Cupa S.r.l.

GAL Valle della Cupa

Via Surbo, Zona Industriale - Trepuzzi (LE)

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

per individuazione e definizione itinerari turistici nell'area del Comune di Galatina ed individuazione degli itinerari di collegamento con percorsi esistenti

QUALE URBANIZZAZIONE SECONDARIA DEL TERRITORIO

PSR Puglia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - intervento 1.2:

sviluppo, messa in rete e miglioramento degli itinerari naturalistici ed enogastronomici dell'area

ELABORATO

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

TAVOLA

0

SCALA

DATA

OTTOBRE 2022

PROGETTISTA

ing. Luigi Rossetti

via P.Cafaro 39 - Galatina (LE)

tel. 338.8484910 - 0836 639137

email: studioluigirossetti@gmail.com

VISTO

Relazione sulle interferenze

La presente relazione è resa conformemente all'art.14, dell'Allegato XXI, al Decreto legislativo 12 Aprile 2006, n.163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e art.24 del DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

Interferenze aeree

Fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche.

Interferenze superficiali

Fanno parte di questo gruppo le linee ferroviarie e i canali e i fossi irrigui a cielo aperto.

interferenze interrato

Fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

Perciò nello specifico saranno da valutare i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- l'intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Ne deriva la necessità, rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, di:

- installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica atti all'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
 - utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature alimentate a combustibile liquido o ad alimentazione pneumatica;
 - approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbato;
 - utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico, o posare impianti disperdenti per sub-irrigazione.
- Inoltre l'ubicazione o il tracciato di linee elettriche, colonnine di presa, condotte idriche o di scarico, condotte gas, linee telefoniche, ecc., saranno elementi da valutare in relazione:
- alla richiesta di allaccio dei contatori delle utenze;
 - al più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o

condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento della fossa imhoff e dei servizi igienico-assistenziali;

- al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrate;
- al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc;
- al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;
- al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

Durante la fase di sopralluogo e rilievo sono da valutare:

a) il posizionamento dell'area di cantiere rispetto a sistemi o nodi viari critici (strade ad alta densità di traffico, incroci, ecc), in relazione:

- al rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
- alla richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata;
- alla predisposizione di sensi obbligatori o alternati di circolazione;
- alla richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico;
- alla necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;

b) l'insistenza dell'area di lavorazione su sistemi o nodi viari operativi (oggetto di lavorazione) o su linee o nodi ferroviari, in funzione:

- della necessaria coesistenza e reciproca interferenza tra l'attività lavorativa e il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
- della necessità di interruzione, deviazione, convogliamento o spartizione dei flussi di traffico;
- della predisposizione di divieti di accesso, sensi obbligatori o alternati di marcia, installazione di impianti semaforici, ecc.;
- della necessità di costante regolamentazione, da parte di personale appositamente preposto, del traffico veicolare in base alla operatività dei mezzi o attrezzature di cantiere.

c) l'adiacenza dell'area di cantiere o l'insistenza dei lavori stessi su linee o nodi ferroviari operativi, in relazione:

- alla necessaria coesistenza e reciproca interferenza tra il normale traffico ferroviario e l'attività di cantiere e/o lavorativa;
- alla progettazione della viabilità o aree di manovra per la circolazione dei mezzi in rapporto al posizionamento delle linee ferroviarie;
- alla progettazione ed allestimento di linee ferroviarie ausiliarie (temporanee) necessarie alla corretta esecuzione dei lavori;
- alla necessità di deviazione temporanea delle linee ferroviarie o di variazione degli orari di percorrenza dei treni;
- al preventivo coordinamento con le autorità competenti del programma di esecuzione dei lavori, o di singole fasi lavorative, in base al normale traffico ferroviario;

d) la presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di attività produttive (industriali o comunque soggette a rischi specifici) o di altri cantieri operativi, in relazione:

-al rischio di interferenza dei reciproci flussi di traffico pesante dei mezzi e alla necessità di convogliamento o spartizione dei flussi stessi;
-al rischio di interferenza tra apparecchi di sollevamento di cantiere (in specie le gru a torre) ed alla necessità di predisposizione di idonee misure preventive o adozione di specifiche procedure operative;

e) la presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di asili, scuole, università, ospedali, case di riposo, caserme, stazioni di polizia, edifici pubblici o altre attività aperte al pubblico, ecc, in funzione:

-del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;

-del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali autoambulanze, mezzi di soccorso o pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).

Caratteristiche del contesto, censimento e risoluzione delle interferenze

Per i lavori previsti, non si ravvisano interferenze.

Ulteriori interventi che si dovessero rendere necessari per risolvere i casi di interferenza con ulteriori sotto servizi al momento non censibili, saranno eseguiti in conformità alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruttive.

Galatina, OTTOBRE 2022

Il Tecnico

Ing. Luigi Rossetti